



CONFINDUSTRIA

Centro Studi

LO SCENARIO ECONOMICO E LA CONGIUNTURA

Alessandro Fontana

Direttore Centro Studi Confindustria

Milano, 18 ottobre 2021



Economia italiana in forte recupero

(Variazioni %)

	2019	2020	2021	2022
 Prodotto interno lordo	0,4	-8,9	6,1	4,1
 Consumi delle famiglie residenti	0,2	-10,7	4,3	3,5
 Investimenti fissi lordi	0,7	-9,2	18,3	9,6
 Esportazioni di beni e servizi	1,6	-14,0	12,4	7,7
 Importazioni di beni e servizi	-0,6	-12,9	13,3	8,2
 Occupazione totale (ULA)	0,0	-10,3	6,1	3,5
 Tasso di disoccupazione ¹	10,0	9,2	9,9	9,6
 Prezzi al consumo	0,6	-0,1	1,8	1,4
 Indebitamento della PA ²	1,5	9,6	9,4	4,6
 Debito della PA ²	134,3	155,6	154,2	150,7

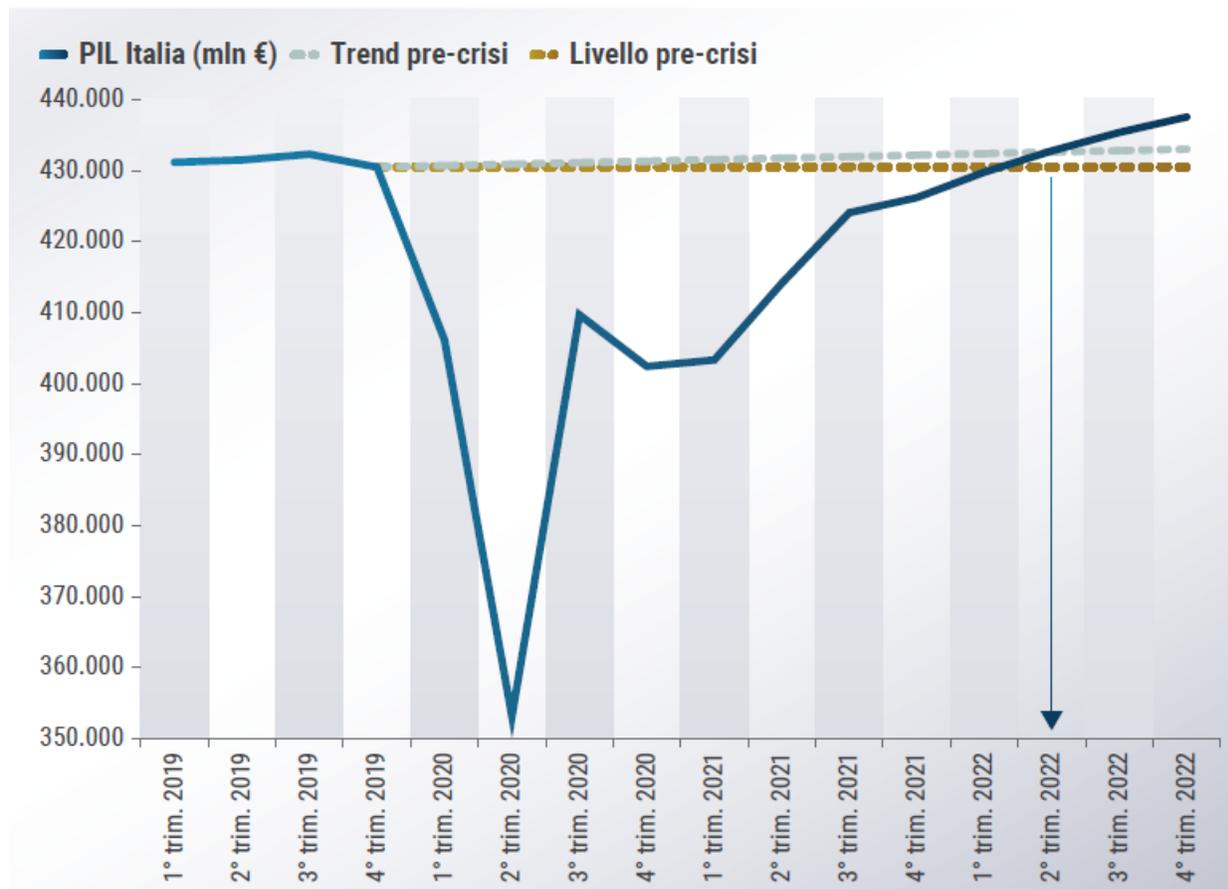
¹ Valori %; ² valori in % del PIL. ULA = unità equivalenti di lavoro a tempo pieno.

Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati ISTAT, Banca d'Italia.

Nella prima metà del 2022 il ritorno del PIL ai livelli di fine 2019

- Il ritorno del PIL al livello pre-crisi è anticipato tra il 1° e il 2° trimestre 2022 dal 4° stimato ad aprile.
- Nel 2° trimestre 2022 il PIL italiano si porterebbe sopra al modesto trend di crescita pre-crisi.

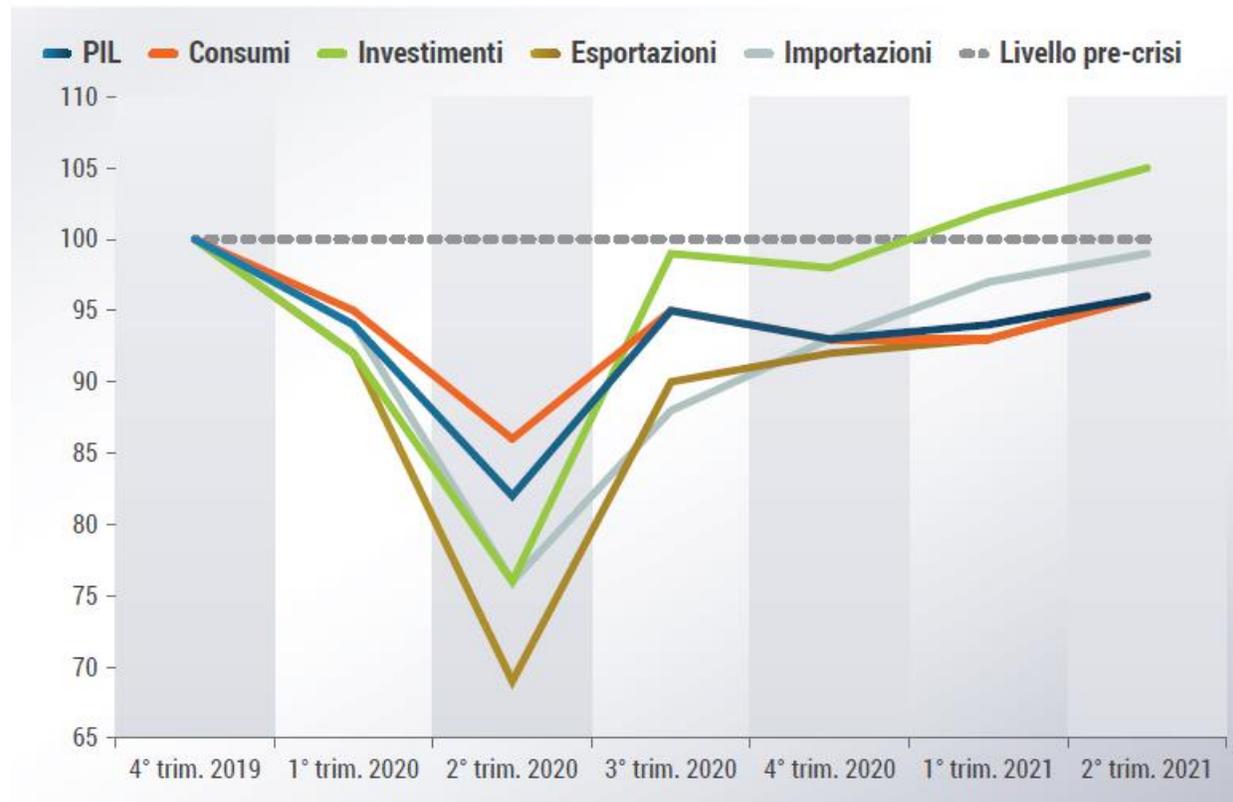
(Dati trimestrali, milioni di euro)



Gli investimenti già ben oltre il livello pre-pandemia...

- La ripartenza è trainata dagli investimenti (che erano caduti di più dopo le esportazioni) grazie al contributo delle costruzioni (-26,7% a giugno 2020 rispetto al pre-crisi, +12,8% a giugno 2021).
- Nella seconda metà del 2021 e nel 2022 saliranno anche quelli in macchinari (sebbene frenati da alcuni fattori negativi di offerta).

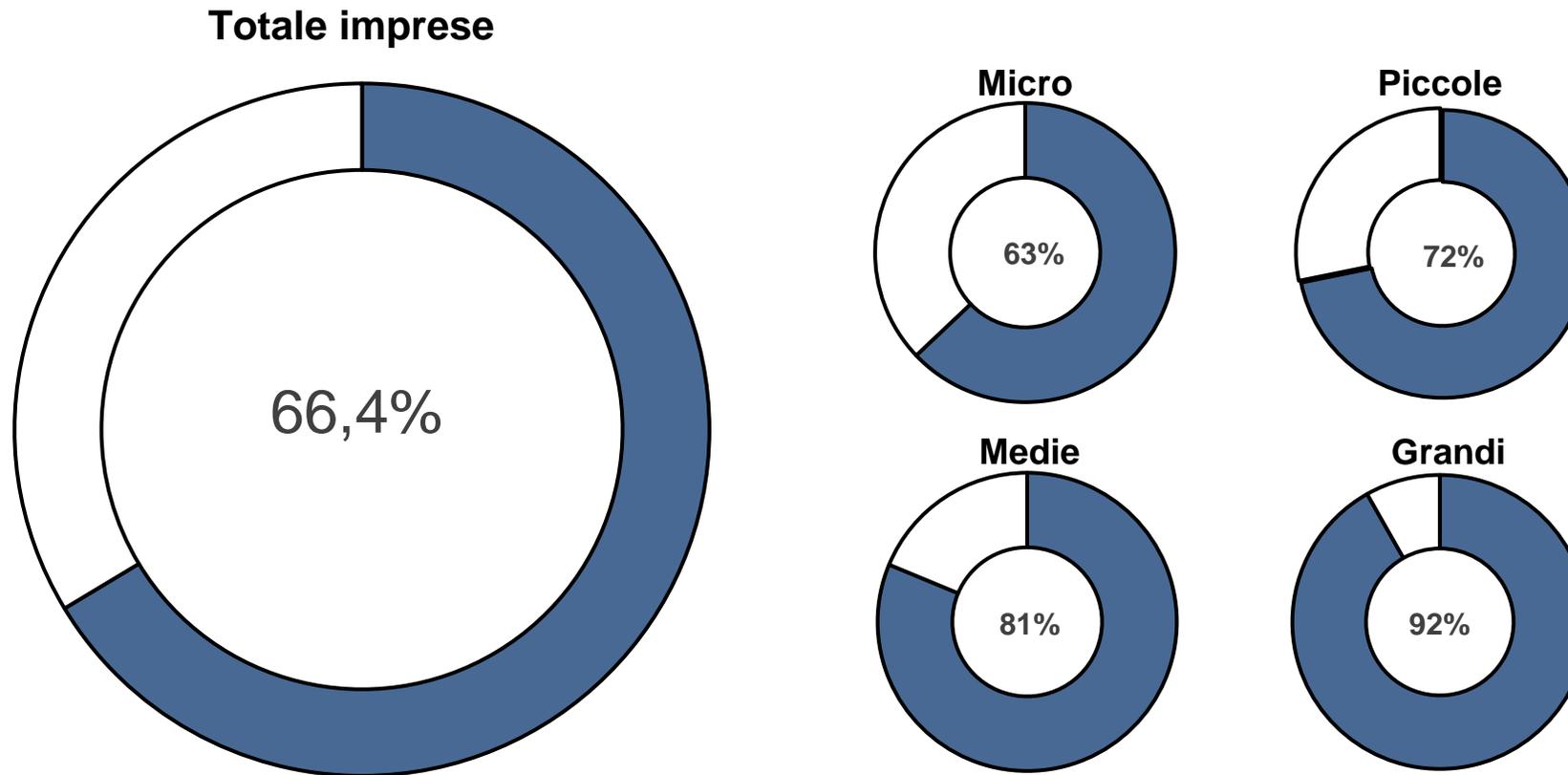
(Italia, indici 4° trimestre 2019=100, dati trimestrali a prezzi costanti)



... e destinati ad aumentare nel medio-lungo periodo

- La transizione *green* richiederà circa 650 miliardi di investimenti aggiuntivi nel prossimo decennio.

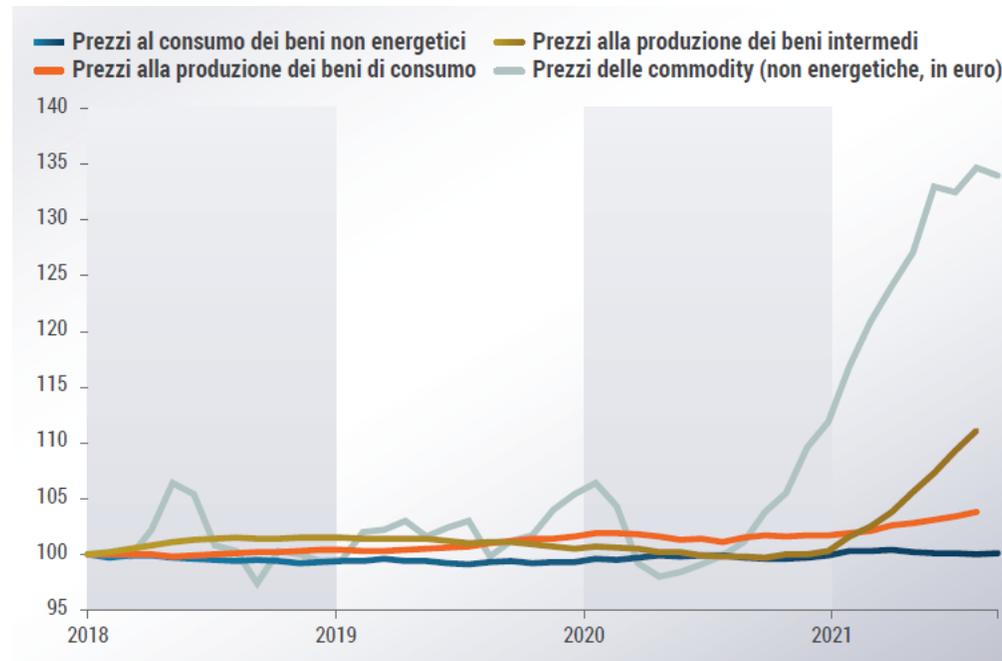
(Imprese manifatturiere italiane che hanno investito volontariamente in uno o più ambiti di sostenibilità ambientale, 2018)



Margini delle imprese ancora stretti...

- I prezzi delle commodity non energy sono a +27,8% a luglio 2021 rispetto a ottobre 2020.
- I settori più a monte, produttori di beni intermedi, sono riusciti a rialzare i listini (+11,1%) pur non riuscendo a trasferire integralmente gli aumenti dei prezzi degli input.
- I settori più a valle, che producono beni di consumo, non sono riusciti ad andare oltre un rincaro moderato (+2,1%).
- La dinamica dei prezzi nella fase del consumo è di appena +0,4%.

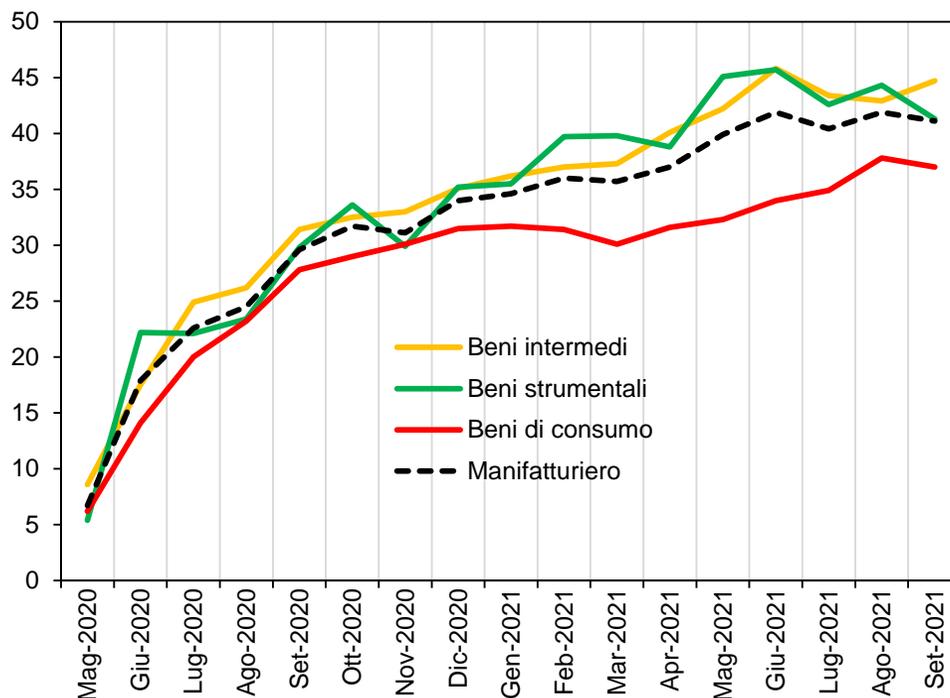
(Italia, prezzi dei beni, dati mensili, indici gennaio 2018=100)



... e ancora elevato il fabbisogno di liquidità

- Sulla scia delle progressive riaperture delle attività economiche, la liquidità disponibile nelle aziende italiane è gradualmente risalita. La situazione, però, è ancora eterogenea tra i diversi settori.
- Per le imprese che operano a monte nelle filiere produttive, cioè nei settori dei beni intermedi e strumentali, la liquidità è tornata sopra i valori pre-crisi. Invece, resta molto più bassa per le imprese operanti più a valle, nei beni di consumo, a diretto contatto con la domanda finale.

(Italia, imprese, saldo delle risposte, dati mensili)



Nel post-pandemia struttura finanziaria più debole

- Nel 2020, a causa della crisi e della necessità di ricorso ai prestiti, il peso del debito delle imprese italiane è cresciuto, mentre si è ridotta la quota di capitale, interrompendo un processo di rafforzamento dei bilanci che durava da oltre un decennio.
- La quota di capitale delle imprese ha perso -2,1 punti in 1 anno, dopo essere cresciuta di +13 punti in 12 anni (+1,1 all'anno). Viceversa, la quota di debito bancario è salita di +1,0 punto in 1 anno, dopo essere diminuita di -5,3 punti in 12 (-0,4 all'anno). Siamo tornati indietro di 2 anni.

(Italia, società non finanziarie, valori %)

Passività finanziarie	2019	2020	20-19
Prestiti bancari	16,2	17,2	1,0
Altri prestiti	11,5	11,6	0,1
Titoli	3,7	4,0	0,3
Debiti commerciali	13,0	13,1	0,1
Altre passività	5,7	6,3	0,6
Azioni e partecipazioni	49,9	47,8	-2,1
Totale passività	100,0	100,0	0,0